



IL PROGETTO DEL MINISTRO
Mariastella Gelmini ha presentato
«Scuola e cibo»
(Omnimilano)

LA GELMINI CONTRO L'OBESITÀ Frutta fresca e verdura a scuola E la ginnastica alle elementari

ROMA — Scegliere la frutta come merenda a scuola presto sarà più semplice. «Stiamo avviando — ha annunciato il ministro dell'Istruzione, Mariastella Gelmini, alla giornata dell'Unione nazionale consumatore — il progetto 'Scuola e cibo', in collaborazione con Coldiretti e un comitato di esperti e nutrizionisti guidato da Giorgio Calabrese. Il progetto, ha aggiunto la Gelmini, ha 1,5 milioni di euro investiti. Inoltre, usufruendo di un finanziamento europeo, nelle scuole saranno installati distributori automatici di frutta e verdura. «Non più porcherie a merenda — ha detto il ministro —, ma frutta fresca. Che insieme allo sport contribuisce a una dieta sana. La frutta a scuola è peraltro un modo per formare futuri e nuovi consumatori di prodotti freschi e di territorio. Per cui regalarla agli istituti potrebbe essere un investimento economico». Calabrese ha proposto di destinare alle scuole italiane la frutta, e gli agrumi in particolare, ritirati dal mercato da Agea per sostenere i prezzi agricoli. «Si può insegnare a mangiare correttamente fin dai primi anni di vita», ha sottolineato il nutrizionista. Un altro provvedimento è quello della lezione di ginnastica al primo ciclo della scuola dell'obbligo per combattere la crescente obesità infantile. «Per colmare il vuoto dell'ora di educazione fisica nelle elementari, ho avviato contatti col presidente del Coni, Gianni Petrucci», ha detto la Gelmini.

